



COMUNE DI NAPOLI

Area Sviluppo Economico
Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

AVVISO PUBBLICO

per manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione ed alla costituzione di Distretti Urbani del Commercio nell'ambito cittadino (D.U.C.) ai sensi della Legge Regionale 21 aprile 2020, n. 7. "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11"

Premesso che

- con la Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2020 la Regione Campania ha approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale del 14 ottobre 2015 n. 11 recante "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa";
- nella Sezione I (Iniziativa regionali per lo sviluppo delle attività commerciali) del Capo III (Programmazione regionale e comunale) del Titolo I (Disposizioni generali) l'articolo 11 disciplina i Distretti del Commercio, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico – ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
- l'individuazione dei Distretti del Commercio è proposta dai Comuni, singoli o associati, quali soggetti capofila, anche su iniziativa delle associazioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera m bis) (*"associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale: le associazioni di categoria, rappresentative di imprese attive nel settore del commercio, in possesso del seguente requisito: a) essere costituite a livello regionale e aderenti a Organizzazioni nazionali di categoria rappresentate nel Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e, al contempo, essere firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore applicato alla categoria e avere una rappresentanza stabile nel territorio regionale con sede operativa in Campania da almeno tre anni da comprovare mediante idonea documentazione."*), di intesa con quelle dei lavoratori maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello regionale, sentite le associazioni dei consumatori;
- con D.G.R. n. 387 del 14/09/2021, avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 2020. Determinazioni", è stato approvato il documento contenente i "Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio";

- con D.G.R. n. 522 del 30/11/2021, si è preso atto del “sentito” favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente competente in ordine ai “Criteri attuativi per l’individuazione dell’ambito territoriale dei Distretti del Commercio” adottati con D.G.R. n. 387 del 14.09.2021, così come previsto all’art. 11, comma 2 della L.R. 7/2020, demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l’adozione degli adempimenti di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 507 del 23.12.2021 è stato approvato l’Avviso pubblico per l’iscrizione dei distretti del commercio nell’elenco regionale di cui all’art. 3, comma 2 del Disciplinare attuativo approvato con la D.G.R. 387/2021 avente ad oggetto “Ambiti territoriali distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della LR n. 7/2020”;
- con D.G.C. n. 8 del 17/01/2022, il Comune di Napoli ha emanato l’Avviso pubblico esplorativo per la costituzione di Distretti del Commercio;
- con Decreto Dirigenziale n.1183 del 10.11.2023 è stato istituito il Distretto Urbano del Commercio denominato *La via del mare*;
- con Decreto Dirigenziale n.1197 del 13.11.2023 è stato istituito il Distretto Urbano del Commercio denominato *Distretto dello shopping e del divertimento di Fuorigrotta*;

Visti:

- la Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11.), che disciplina l’esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi, redatta ai sensi dell’art. 3 della L.R. 14 ottobre 2015, n. 11 “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa – legge annuale di semplificazione”;
- il D.G.R. n. 387 del 2021 avente ad oggetto “Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R n. 7 del 2020”;
- il D.G.R. n. 552 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto “Criteri attuativi per l’individuazione dell’ambito territoriale dei Distretti del Commercio”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. che approva il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Dato atto che

allo stato, sono costituiti nell’ambito cittadino nr. 2 Distretti Urbani del Commercio, inseriti nell’Elenco di cui all’art. 3, comma 2 del Disciplinare attuativo approvato con la D.G.R. 387/2021, il presente Avviso persegue lo scopo di coinvolgere tutti i soggetti interessati alla promozione e allo sviluppo del territorio cittadino ed avviare il processo di costituzione di nuovi Distretti Urbani del Commercio;

Art. 1 – Oggetto

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per:

- l'individuazione di ambiti territoriali idonei alla costituzione di Distretti Urbani del Commercio (D.U.C.);
- la raccolta di adesioni da parte di operatori economici, associazioni e altri soggetti interessati;
- la presentazione di proposte progettuali preliminari per la creazione dei DUC.

Art. 2 - Soggetti legittimati a partecipare

Le associazioni, le società, gli imprenditori e altri soggetti privati che esercitano professionalmente una o più attività con l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, sezione ordinaria e/o sezione speciale, presso le Camere di Commercio (ad esempio: esercizi commerciali, di somministrazione, ricettività alberghiera, istituzioni/fondazioni culturali, proprietari immobiliari, investitori, istituti bancari etc.), nonché la Camera di Commercio stessa. Nel distretto è prevista la presenza almeno di due associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, sentite le Organizzazioni maggiormente rappresentative dei consumatori e dei lavoratori.

Art. 3 - Proposte di Intervento

Le manifestazioni di interesse dovranno contenere:

- Descrizione dell'area proposta
 - 1) denominazione del distretto
 - 2) perimetrazione
- Elenco dei soggetti aderenti
 - 1) imprese/società
 - 2) associazioni
- Analisi sintetica del contesto
 - 1) caratteristiche commerciali
 - 2) criticità
- Linee di sviluppo
 - 1) obiettivi strategici
 - 2) prime idee progettuali

Le proposte potranno riguardare i seguenti ambiti:

- a) progetti di qualificazione urbana che riguardino il proprio ambito territoriale;
- b) interventi inerenti il design urbano e gli spazi pubblici, con particolare attenzione alla gestione degli spazi pubblici, all'ampliamento di spazi esistenti per attività commerciali, alla riqualificazione del verde e dell'arredo urbano, all'accessibilità e alla sistemazione della viabilità, alla predisposizione di attrezzature per servizi comuni, progetti di sistemazione delle aree mercatali;

- c) iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana, progetti di recupero degli immobili, con particolare attenzione ai locali commerciali e in coerenza con i principi di sostenibilità energetica e ambientale;
- d) politiche attive sul riuso degli spazi sfitti;
- e) interventi per il recupero e la valorizzazione dei locali commerciali storici;
- f) interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate etc.);
- g) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori;
- h) interventi volti alla fidelizzazione della clientela;
- i) azioni di promozione finalizzate alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività;
- j) creazione di un sistema organizzato e agile per la distribuzione delle merci a domicilio specie a favore della popolazione anziana o fragile;
- k) progettualità innovative che possano contribuire alla crescita e allo sviluppo del commercio nell'ambito territoriale del distretto;
- l) censimento delle attività produttive in sofferenza economica in caso di eventi calamitosi o emergenze perduranti;
- m) predisposizione di una rete di servizi commerciali a sostegno di fasce della popolazione colpite da eventi calamitosi o emergenze perduranti;
- n) formazione, informazione e servizi di accompagnamento degli imprenditori e degli addetti del settore della distribuzione;
- o) iniziative comuni per la ripresa delle attività economiche e per l'adozione di nuove modalità strutturali, organizzative e operative per l'adeguamento delle attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione e a modalità alternative di organizzazione delle vendite, in affiancamento al canale fisico tradizionale;
- p) iniziative in tema di welfare aziendale e coinvolgimento di imprese e utenza su tematiche di benessere sociale;
- q) sperimentazioni in materia di orari;
- r) progetti sinergici con settori quali il turismo, la cultura e l'arte etc. volti alla valorizzazione del territorio del distretto attraverso la predisposizione di opportuni programmi;
- s) monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti che possano contribuire al rafforzamento del sistema commerciale presente in un'ottica di tutela della concorrenza e dell'ambiente urbano;
- t) agenzie di sviluppo, laboratori di innovazione territoriale che mirino a valorizzare e rigenerare il tessuto commerciale locale, rafforzando le relazioni tra esercizi di vicinato, enti pubblici e comunità ex art. 11, comma 4bis della L.R. n. 7 del 2020.

Art. 4 - Rilevanza demografica del D.U.C.

Il distretto deve avere una rilevanza demografica non inferiore a 15mila abitanti (calcolata attraverso le sezioni censuarie ex art. 1 D.P.R. n. 138 del 23 marzo 1998).

Art. 5 - Posizionamento territoriale del D.U.C.

Ai fini del posizionamento territoriale del Distretto e quindi dell'individuazione dell'ambito territoriale, si terrà conto delle previsioni dello strumento urbanistico comunale vigente e, se presente, del SIAD ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2020 e s.m.i., per valutare la presenza di:

- a. addensamenti di esercizi commerciali anche integrati con altri settori economici (ad esempio turismo, artigianato, servizi);
- b. attività commerciali storicamente presenti nell'area ed espressione delle tipicità locali;
- c. elementi attrattivi del territorio di tipo turistico, culturale, architettonico e artistico ecc. di particolare rilievo;
- d. accessibilità e sviluppo di mobilità sostenibile (trasporto pubblico, parcheggi per autovetture, cicli e motocicli, infrastrutture per la mobilità, isole pedonali ecc.);
- e. qualità urbana (marciapiedi e infrastrutture viarie, arredo urbano, aree verdi, segnaletica, pulizia, sicurezza ecc.);
- f. offerta di servizi, di animazione, eventi, attività culturali e di intrattenimento, presenza di attività di somministrazione di alimenti e bevande, qualità e quantità del servizio commerciale;
- g. potenzialità di sviluppo e crescita;
- h. potenzialità di coinvolgimento nell'attività di Distretto non solo degli Enti pubblici e privati, ma anche delle singole imprese commerciali;
- i. opportunità di coordinamento delle politiche distributive (di insediamento commerciale e logistico) dei comuni contermini.

L'ambito distrettuale individuato sarà rappresentato su cartografia i cui file saranno resi in formato.shp (shapefile) - Sistema di coordinate UTM-WGS 84 Fuso 33 Nord.

Art. 6 – Termine per la presentazione delle proposte

Le proposte di adesione al distretto dovranno essere presentate **entro 15 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle proposte

La domanda dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: suap@pec.comune.napoli.it, indicando nell'oggetto: "proposta di adesione-Distretti del commercio".

Art. 8 - Selezione delle proposte

Tutte le proposte, che rispettino le condizioni di cui all'art. 2 del presente Avviso, saranno prese in considerazione.